



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
INSEGNAMENTO	DIDATTICA GENERALE
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50070-Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche
CODICE INSEGNAMENTO	02351
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/03
DOCENTE RESPONSABILE	DI VITA ALESSANDRO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Palazzina Wurth (dinanzi all'edificio 11), 2° piano, stanza CIMDU. Lunedì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

PREREQUISITI	Conoscenza del quadro epistemologico delle Scienze dell'Educazione.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Lo studente sarà in grado di contestualizzare storicamente la nascita e lo sviluppo della Didattica come scienza, di applicare la scrittura espressiva nell'orientamento formativo-professionale alla fine degli studi liceali, nonché di riconoscere le cause e le modalità di gestione del disagio educativo dei bambini di 0-5 anni. Egli maturerà una:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza delle fasi di sviluppo e dei principi fondamentali della Didattica come scienza del processo di insegnamento-apprendimento; 2. conoscenza di una metodologia educativa per costruzione del progetto di vita professionale e personale; 3. comprensione delle forme del disagio infantile nelle dinamiche educative dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Lo studente sarà capace di associare le buone prassi degli insegnanti ai modelli didattici di riferimento, di riconoscere le fasi del processo di orientamento formativo-professionale nel triennio liceale, nonché di selezionare gli interventi educativi più adatti alla specificità del disagio vissuto dai bambini. Nello specifico, ci si aspetta che sviluppi la:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità di riconoscere un modello didattico sotteso in un'azione docente e il contesto storico delle teorie didattiche; 2. capacità di applicare a scuola la scrittura espressiva come tecnica di orientamento formativo-professionale propedeutica al colloquio di orientamento e alla costruzione di un portfolio digitale; 3. capacità di scegliere interventi educativi efficaci per gestire le situazioni scolastiche del disagio infantile. <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Lo studente sarà in grado di riflettere criticamente sui contenuti proposti. Si prevede che sviluppi la:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità di confrontare le caratteristiche dei principali modelli didattici riconoscendone i limiti e i vantaggi; 2. capacità di valutare il grado di efficacia della scrittura espressiva, del colloquio di orientamento e della costruzione del portfolio digitale sulle competenze trasversali degli alunni; 3. capacità di analizzare le variabili personali e contestuali della gestione del disagio infantile. <p>Abilità comunicative</p> <p>Lo studente svilupperà la:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità di argomentare riflessivamente risposte congruenti ai problemi didattici studiati; 2. capacità di discutere i risultati delle ricerche sull'orientamento formativo-professionale degli studenti liceali; 3. capacità di descrivere i casi di disagio vissuto all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia. <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Lo studente sarà in grado di riattraversare quanto appreso passando da una conoscenza superficiale a una conoscenza profonda degli argomenti trattati mediante ripassi periodici e l'applicazione di strategie metacognitive, ovvero svilupperà la:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità di autoregolare e autovalutare il proprio processo di apprendimento per il successo accademico; 2. capacità di gestire gli strumenti di supporto alla progettazione della vita professionale degli studenti liceali. 3. capacità di approfondire le dinamiche relazionali che caratterizzano le situazioni di disagio vissuto in età infantile.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'esame finale consisterà in tre prove scritte consecutive, ciascuna della durata di 50 minuti: la prima prova sarà composta da 40 domande a risposta multipla (4 opzioni di risposta a-d), sui contenuti del libro intitolato "La ricerca didattica in Italia (1950-2020)"; la seconda prova sarà composta parimenti da 40 domande a risposta multipla (4 opzioni di risposta a-d), sui contenuti de libro intitolato "La scrittura espressiva nell'orientamento"; la terza prova sarà composta parimenti da 40 domande a risposta multipla (4 opzioni di risposta a-d), sui contenuti de libro intitolato "La risposta della scuola al disagio educativo". Le tre prove scritte finali si ritengono superate se lo studente risponde in modo corretto almeno alla metà delle 40 domande (n. 20) di cui esse si compongono. Il voto assegnato a queste prove sarà espresso in trentesimi con eventuale lode in base ai seguenti criteri di valutazione: 40 risposte esatte (voto: 30 e lode); 36-39 risposte esatte (voto: 30); 35 risposte esatte (voto: 29); 34 risposte esatte (voto: 28); 33 risposte esatte (voto: 27); 32 risposte esatte (voto: 26); 31 risposte esatte (voto: 25); 30 risposte esatte (voto: 24); 29 risposte esatte (voto: 23); 28 risposte esatte (voto: 22); 27 risposte esatte (voto: 21); 26 risposte esatte (voto: 20); 23-25 risposte esatte (voto: 19); 20-22 risposte esatte (voto: 18); 17-19 risposte esatte (voto:</p>

	17); 14-16 risposte esatte (voto: 16); 11-13 risposte esatte (voto: 15); 8-10 risposte esatte (voto: 14); 5-7 risposte esatte (voto: 13); 2-4 risposte esatte (voto: 12). Gli studenti che non supereranno con almeno 18/30 la prima prova non potranno eseguire la seconda e la terza prova; quelli che supereranno la prima prova con almeno 18/30, ma non la seconda, non potranno eseguire la terza prova; quelli che supereranno la prima e la seconda prova con almeno 18/30, ma non la terza, non potranno verbalizzare il voto finale. I voti pari o superiori a 18/30 conseguiti nelle prove che precedono quella non superata sono annullati: in altre parole, gli studenti che non superano una delle tre prove previste devono prenotarsi a un appello d'esame successivo per rifare interamente l'esame. Il voto finale verbalizzabile è il risultato della media aritmetica dei voti conseguiti nelle tre prove scritte finali.
OBIETTIVI FORMATIVI	Con le lezioni e le esercitazioni ci si propone di far riflettere gli studenti su alcune questioni centrali nello studio della Didattica. Si intende aiutare lo studente a comprendere che cosa è la Didattica generale, quali sono i suoi temi di studio e il suo metodo di ricerca. Nello specifico, si vuole spiegare come si possono gestire le diverse forme del disagio educativo vissuto dai bambini dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia e come si possono orientare a scuola gli studenti che stanno per terminare i loro studi liceali. Gli obiettivi formativi generali sono sei, ovvero due per ogni parte del programma: 1. riconoscere i principi metodologici che guidano l'azione degli insegnanti; 2. identificare l'oggetto, il metodo e i canoni della Didattica come scienza; 3. identificare le competenze trasversali che predispongono gli studenti degli ultimi due anni del liceo ad effettuare efficacemente la scelta formativo-professionale post-diploma; 4. usare la tecnica della scrittura espressiva ideata per aiutare gli studenti degli ultimi tre anni del liceo a costruire il loro progetto di vita formativo-professionale; 5. analizzare le cause e le variabili personali e contestuali del disagio educativo vissuto dai bambini di 0-5 anni; 6. selezionare gli interventi educativi più adatti a gestire efficacemente il disagio vissuto dai bambini all'asilo nido e nella scuola dell'infanzia.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il docente svolgerà delle lezioni frontali in presenza con il supporto della piattaforma "Teams" in cui saranno caricati i materiali per gli studenti e date loro le comunicazioni. Gli studenti svolgeranno delle esercitazioni sui contenuti del programma durante il corso delle lezioni.
TESTI CONSIGLIATI	-ZANNIELLO G., DI VITA A. (2021). La ricerca didattica in Italia (1950-2020). Roma: Armando. -DI VITA A. (2015). La scrittura espressiva nell'orientamento. Una metodologia educativa per la costruzione del progetto di vita personale e professionale. Lecce: Pensa MultiMedia (da escludere il contenuto compreso tra p. 166 e p. 200). -NICOLODI G. (2022). La risposta della scuola al disagio educativo. Aspetti teorici, strumenti di osservazione e strategie operative al nido e alla scuola dell'infanzia. Trento: Erickson. -Altro materiale sarà assegnato agli studenti nel corso delle lezioni.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del corso e delle modalità di valutazione dell'apprendimento. Somministrazione di un questionario per la conoscenza iniziale degli studenti.
2	Temi e periodi della ricerca didattica in Italia.
3	La Didattica nel pensiero pedagogico di Corallo.
3	Il contributo di Calonghi alla ricerca didattica.
3	Il contributo di Visalberghi alla ricerca didattica.
3	La didattica come scienza pratico-metodologica del processo di insegnamento-apprendimento.
1	Il ruolo di guida dell'insegnante di liceo nelle attività educative.
2	Forme di scrittura autobiografica.
3	La scrittura espressiva: dalla modalità retrospettiva a quella prospettica.
3	Competenze trasversali e autorientamento degli studenti.
2	La progettazione della vita formativo-professionale del studenti liceali attraverso la scrittura espressiva.
2	Strategie di orientamento formativo-professionale dal liceo all'università.
1	Il quadro teorico ed epistemologico che sta alla base dell'indagine sul disagio educativo nella prima infanzia
2	Le ipotesi teoriche che fanno da guida nella lettura e nell'interpretazione delle varie forme del disagio dei bambini.
2	Descrizione delle varie forme del disagio vissuto dai bambini nell'asilo nido e nella scuola dell'infanzia.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Le principali strategie educative per gestire efficacemente il disagio vissuto dai bambini nell'asilo nido e nella scuola dell'infanzia: esempi e studi di caso.
1	Analisi quantitativa di alcuni dati concernenti la rilevazione del disagio educativo vissuto dai bambini nella scuola dell'infanzia.
1	La psicomotricità come prassi curricolare per prevenire l'insorgere del disagio educativo nell'infanzia.
ORE	Esercitazioni
2	Esercitazione su ambiti e tendenze della ricerca didattica.
2	Esercitazione sulla scrittura espressiva nell'orientamento formativo-professionale degli studenti liceali.
2	Esercitazione sulle forme del disagio vissuto dai bambini nell'asilo nido e nella scuola dell'infanzia.